

LA LOCANDA ALLA FINE DEL MONDO

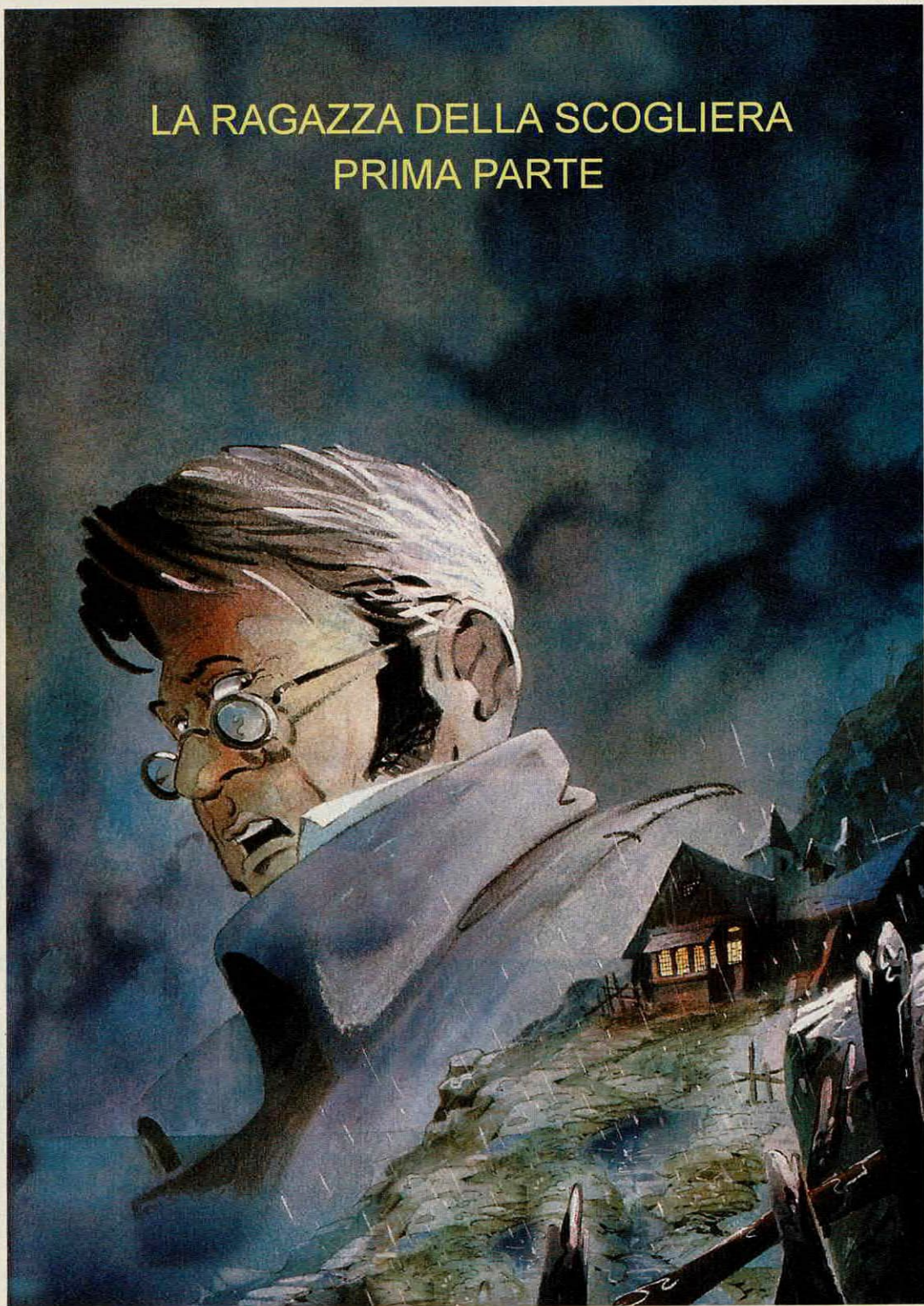
(di Patrick Prugne e Tiburce Oger)



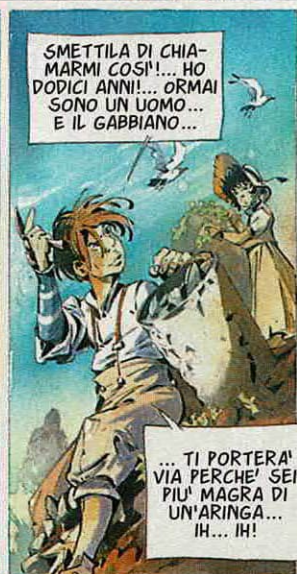
Skorpio, 2006

EURA EDITORIALE

LA RAGAZZA DELLA SCOGLIERA PRIMA PARTE













SPRIGHIAMOCI,
IRENA... LA DILI-
GENZA SARA' GIA'
ARRIVATA E I VIAG-
GIATORI VORRANNO
UNA ZUPPA
CALDA...



SALIREMO
PER LA
GOLA DEI
GRANCHI...



STAVI ANCORA
COL GIOVANE
KORWEN?... SIETE
INSEPARABILI...

FINIREMO
PER FARVI
SPOSARE
E...



!?!





MIO DIO!



CHE ORRORE!
NON E' POSSIBILE!



SI... SIGNORA
GAËNEC...



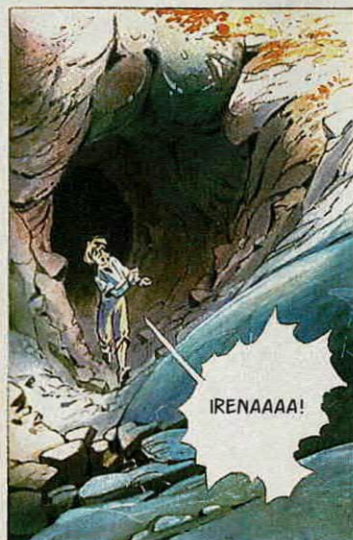
IRENA!



DOVE' IRENA?



IRENA!...
RISPONDI,
MALEDIZIONE!



IRENAAAA!



IRENAAA!

CI SONO GIORNI
CHE SAREBBE
MEGLIO NON VIVERE
MAI.



1884. LA
COSTA BRE-
TONE.



MI DICA, COCCHE-
RE... ARRIVEREMO
PRESTO, O AFFO-
GHEREMO IN QUE-
STO DILUVIO?

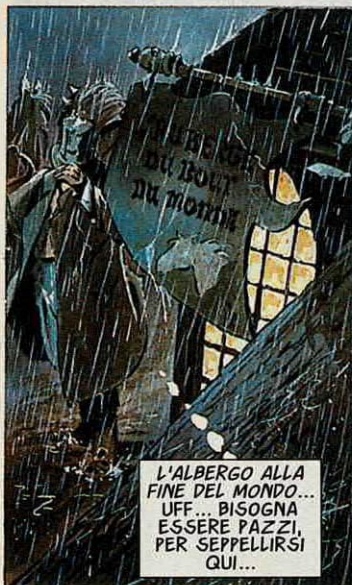


SI VEDONO
GIÀ LE LUCI
DELLA LOCAN-
DA, SIGNO-
RE...

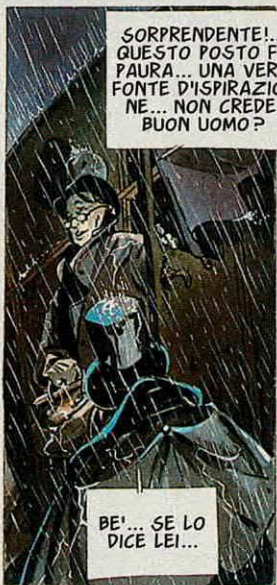
PER
FORTU-
NA!



SOO!...
BUONI...



L'ALBERGO ALLA
FINE DEL MONDO...
UFF... BISOGNA
ESSERE PAZZI,
PER SEPELLIRSI
QUI...



SORPRENDENTE!...
QUESTO POSTO FA
PAURA... UNA VERA
FONTE D'ISPIRAZIO-
NE... NON CREDE,
BUON UOMO?

BE!... SE LO
DICE LEI...



IO CREDO CHE
SIANO LUSTRI CHE
NESSUNO CI
METTE PIEDE...

DEVE ESSER-
SELO DIMENTI-
CATO ANCHE IL
PADRETERNO...



SUVVIA,
AMICO MIO...
E' SOLO PER-
CHE' NON
SIAMO IN
ESTATE.



IO CERCavo UN
LUOGO ISOLATO,
CHE MI DESSE
ISPIRAZIONE... E
QUESTO E' L'I-
DEALE...



BE'... IO PROSE-
GUO IL VIAGGIO,
SIGNORE...

HO FATTO UNA
DEVIATIONE PER
PORTARLA QUI, MA
MI ASPETTANO A
SAINT BRIEC.

DING!



E' SICURO
DI VOLER
RESTARE
QUI?

SE VUOLE,
POSSO PASSA-
RE A PRENDER-
LA TRA UNA
SETTIMANA...

NO... LA RIN-
GRAZIO...
VADA TRAN-
QUILLO, BUON
UOMO.



CI VUOLE
CORAGGIO PER
FERMARSÌ QUI...
NON C'E' UN'ANI-
MA, IN QUESTA
TERRA DEL
MALAUGURIO...



YAAAH!... FORZA
BELLII!... QUESTO
POSTO NON FA
PER NOI!



ECCOMI...
ECCOMI...
ARRIVO...



PERDONI IL RITARDO,
SIGNORE... MA ULTIMA-
MENTE LE GAMBE NON MI
REGGONO...



COFF...
COFF!

EFFETTIVAMENTE,
LEI NON MI SEM-
BRA MOLTO IN
SALUTE. SE
POSSO PERMET-
TERMI...



COFF... COFF...
SCUSI!... NON E'
NIENTE... SOLO
UNA BRUTTA
TOSSE...

CON QUESTO
TEMPO, APPENA
UNO SI SCOPRE
UN PO'...



MA LASCIAMO PERDE-
RE... IMMAGINO, SIGNO-
RE MIO, CHE LEI VOGLIA
UNA CAMERA... PENSA
DI FERMARSI A LUNGO
NELLA NOSTRA BELLA
REGIONE?



SÌ... MA NON MI
SONO PRESENTATO...
EDGAR SAINT
PREUX... SONO
SCRITTORE.

VEDE?... IL FRASTUONO
DELLA CITTA' E LE SUE
MOLTE DISTRAZIONI
HANNO DANNEGGIATO
CONSIDEREVOLMENTE LA
MIA ISPIRAZIONE... CHE SI
E' UN PO' INARIDITA...



COSÌ, CERCAVO
PROPRIO UN POSTO
COME QUESTO PER
LA RAPIDA GUARI-
GIONE DELLA MIA
PENNA...



AH... ALLORA
HA SCELTO
BENE...

QUI AVRA' TUTTA LA
QUIETE CHE VUOLE...
NESSUNO ABITA PIU'
NELLA REGIONE DA
QUANDO LA FEBBRE HA
UCCISO O MESSO IN
FUGA LA GENTE, TANTO
TEMPO FA...

ABBI LA BONTA' DI
SEGUIRMI... COFF...
COFF... A PARTE
QUALCHE RARO
VIAGGIATORE SPER-
DUTO, NESSUNO
PASSA DI QUI...

LASCI LE MIE
VALIGIE... LE
PORTERO' IO
STESSO... MA...
E LEI PERCHE' E'
RIMASTO?

PER NIENTE AL MONDO
ABBANDONEREI LE MIE SCO-
GLIERE... QUI CI SONO TUTTI
I MIEI RICORDI... E POI...
SONO VECCHIO... L'UNICA
VOLTA CHE HO LASCIATO LA
REGIONE E' STATO PER
ANDARE IN GUERRA... COME
VEDE, NON HO UN GRAN BEL
RICORDO DEL MONDO...



BENE... ECCO
QUA... NON E' LA
CAMERA PIU'
GRANDE, MA HA
UNA BELLA VISTA
SUL MARE...
COFF...

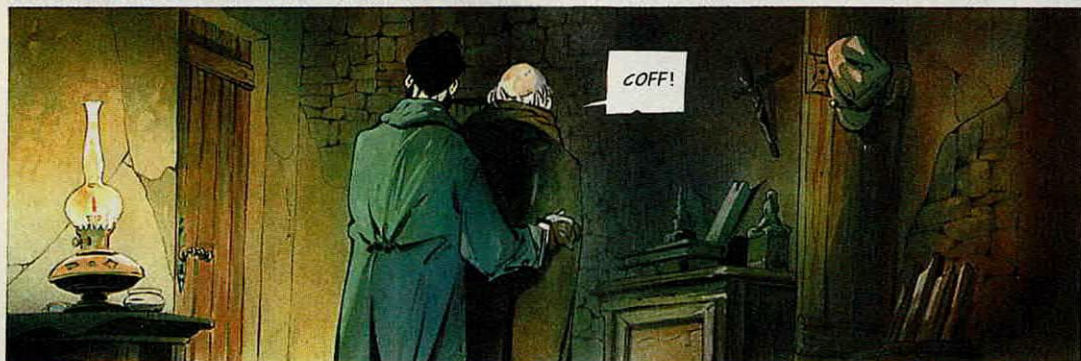


... COFF...
COFF...

HMM... NON LA
VEDO BENE... MI
PERMETTA DI
ACCOMPAGNARLA
IN CAMERA SUA...



COFF!



MAMMA MIA...
CHE TEMPAC-
CIO...





MI DISPIACE DI
NON AVERLA
ACCOLTA COME
SI DEVE...

NON SI PREOCCUPI,
AMICO MIO... VADO A
PRENDERE QUALCOSA
DA MANGIARE... FARA'
BENE A TUTTI E DUE.



MI DICA...
DOVE' LA
CUCINA?



NO!... COFF...
COFF... NON
VADA... NON...



NON DICA SCIOCCHET-
ZE, AMICO MIO... STIA
AL CALDO SOTTO LE
COPERTE... TROVERO'
LA CUCINA DA SOLO...



OH, NO...
COFF...
COFF...
SPERIAMO
CHE...
COFF!...



AHH... ECCO
IL LUOGO DEL
DELITTO...
EH... EH...



OH-OH... PER ESSERE
TANTO ISOLATO, IL
BUON LOCANDIERE HA
UN SACCO DI PROV-
VISTE... E SEMBRA-
NO COSE MOLTO
APPETITOSE!



?!?



SARÀ UN
TOPO...



VEDIAMO
BESTIACCIA...
DOVE TI
NASCONDI?



!?!



ACCIDENTI!...
CHE SPA-
VENTO!



DI LA'... HA PRESO PER QUEL CORRIDOIO...



PIP

DEV'ESSERE LA CANTINA... QUEL POVERO LOCANDIERE DOVREBBE PROCURARSI UN GATTO... MA NELL'ATTESA...



... DOVRO' SCACCIARE QUELLA BESTIA... I TOPI MI FANNO SCHIFO...



ENI!



MA... NO... UN TOPO NON PUO' CHIUDERE UNA PORTA... DEV'ESSERE STATA UNA CORRENTE D'ARIA...



HUMPF!



E' SOLIDA!



15

NON MI
LASCERO' INTI-
MIDIRE NE' DA
UN TOPO, NE'
DA UNA COR-
RENTE D'ARIA!



!?!



MIO DIO!



CHE RAZZA
DI ORRIBILI
CREATURE
SONO QUE-
STE?



NO... DEVO
AVER SOGNA-
TO... SARA'
STATA LA
FAME...



NON SONO
CATTIVI...



AAH!

CHE PAURA
MI HA FATTO!



LI... LI HA
VISTI?

VIA... SI CALMI,
SIGNOR SAINT
PREUX... LORO
SONO PIU' SPA-
VENTATI DI LEI.







HA CARTA E
INCHIOSTRO?... SI
SISTEMI A QUEL
TAVOLO...



SPERO NON STIA
SCOMODO...
PURTROPP... E'
TUTTO QUELLO
CHE POSSO
OFFRIRLE...



POCO FA, NON
LE HO DETTO
TUTTA LA
VERITA'...



SIA TANTO
GENTILE DA
ASPETTARE UN
MOMENTO...



PRONTO!

COFF... NON E' STATA LA FEBBRE A
DECIMARE E SCACCIARE GLI ABITANTI
DI QUESTA REGIONE... NOSSIGNORE!...
PER NIENTE AL MONDO SE NE SAREB-
BERO ANDATI... NEANCHE PER VIVERE
IN CITTA'...



MA DOPO QUELLO
CHE SUCCESSE
QUI, NESSUNO
OSO' PIU' INSTAL-
LARVISI DI
NUOVO... SOLO 10
RIMASI!



MI FECCI CARICO
DELL'ANTICA
LOCANDA... E
DA ALLORA LI
STO ASPET-
TANDO...

LI STA
ASPETTAN-
DO?... DI CHE
PARLA?



EH!... E
ADESSO?



UFF... UNO DEI
LORO SCHERZI!...
BASTA, BRICCONI!



DEVO... RAC-
CONTARLE...
QUELLO CHE E'
SUCCESSO...



QUELLO CHE HO
VISSUTO... COFF...
PER LEI... COFF...
PER LA SUA
MEMORIA...



SANTI NUMI!...
CHE PRODIGIO E'
QUESTO?



SI RIMETTA
SEDUTO... LE
RIPETO CHE NON
E' NIENTE.



LE RACCONTERO' UNA
STORIA, SIGNORE...
UNA STORIA APPAS-
SIONANTE E SPAVEN-
TOSA INSIEME... ANCHE
PER ME, CHE L'HO VIS-
SUTA...



PUO' ANCHE USARLA COME
ISPIRAZIONE... MA A CONDI-
ZIONE DI CAMBIARE I NOMI
DEI PROTAGONISTI... E
QUELLO DEL LUOGO MALE-
DETTO IN CUI SI SVOLSE...

"FU TANTI ANNI FA...
NEL 1822... UN
GIORNO IN CUI PIO-
VEVA... SULLA
TERRA E NEI
CUORI..."



"E CHI VERSAVA
PIU' LACRIME ERA IL
LOCANDIERE..."



"... CHE SEPPELLIVA SUA
MOGLIE... UN RAGAZZO DEL
VILLAGGIO AVEVA TROVATO IL
SUO CORPO POCHI GIORNI
PRIMA, IN UN PASSAGGIO
DELLA SCOGLIERA, CHIAMATO
LA GOLA DEI GRANCHI..."



"ANCHE IL PICCOLO PIERRE ERA
MOLTO TRISTE... NON TANTO
PER LA SUA MACABRA SCOPER-
TA, QUANTO PER LA SCOMPAR-
SA DELLA SUA MIGLIORE
AMICA..."



"GIÀ... QUEL GIORNO IL
LOCANDIERE PIANGEVA
ANCHE PER SUA FIGLIA, LA
DOLCE IRENA, DELLA QUALE
NON SI ERA PIU' SAPUTO
NIENTE, DAL MOMENTO
DELLA TRAGEDIA..."



"E LA PIAN-
SE PER
TANTO
TEMPO..."







"L'ATROCE DELITTO NON
PIACEVA A NESSUNO E
SIGNIFICAVA UNA CATTIVA
FAMA PER LA REGIONE..."


"AL CALAR DELLA
SERA, LA POVERA
GENTE SI RIFUGIAVA
IN CASA..."

"E IL PUGNO DI NOTABILI
E DI BORGHESI DEL
VILLAGGIO DECIDEVA DI
INVESTIRE NELLA
COSTRUZIONE DELLA
PRIMA INDUSTRIA CON-
SERVIERA DEL
PAESE..."

"... UNA FABBRICA ULTRA-
MODERNA DI CONSERVE DI
PESCE, CON NUMEROSE
MACCHINE A VAPORE..."

"QUELL'INDUSTRIA ERA
UNA BENEDIZIONE PER
GLI ABITANTI... SOLO CHI
AFFRONTAVA IL MARE
NON VI LAVORAVA..."

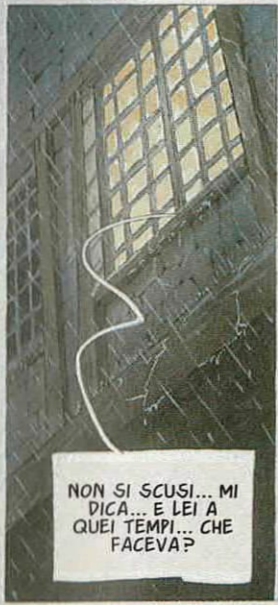
"AH... NON VI LAVO-
RAVA NEANCHE IL
LOCANDIERE... CHE
CONTINUAVA A
PIANGERE..."




SCUSI SE LA INTER-
ROMPO... CHI ERA QUEL
DE BARONIE CHE DESI-
DERAVA LA CHIUSURA
DELL'INCHIESTA?



UN UOMO
POTENTE...
COFF... MI
SCUSI... COFF...
COFF...




NON SI SCUSI... MI
DICA... E LEI A
QUEI TEMPI... CHE
FACEVA?




BE'... ECCO... IO
ERO UNA NULLA-
TA'... O BEN POCA
COSA... SAP...
NESSUNO BADA AI
BAMBINI... MA LORO
VEDONO E REGI-
STRANO TUTTO...



RIASSUMENDO, IL
SIGNOR MARTIGUE DE
BARONIE ERA UN
RICCO ARMATORE,
CHE AVEVA FATTO
FORTUNA NELLE INDIE
E CHE DESIDERAVA
CHE LA SUA TERRA
NATALE APPROFIT-
TASSE DEI PRIVILEGI
DEL PROGRESSO...



"SECONDO GENTE
BEN INFORMATI, DE
BARONIE NUTRIVA LA
SPERANZA DI ESSE-
RE FATTO NOBILE DAL
NOSTRO RE LUIGI
XVIII..."



"... QUANDO QUEL CRI-
MINE ODIOSO ARRIVO'
A OSTACOLARE IL
TRANQUILLO SVILUPPO
DEI SUOI PROGETTI...
CAPISCE?..."

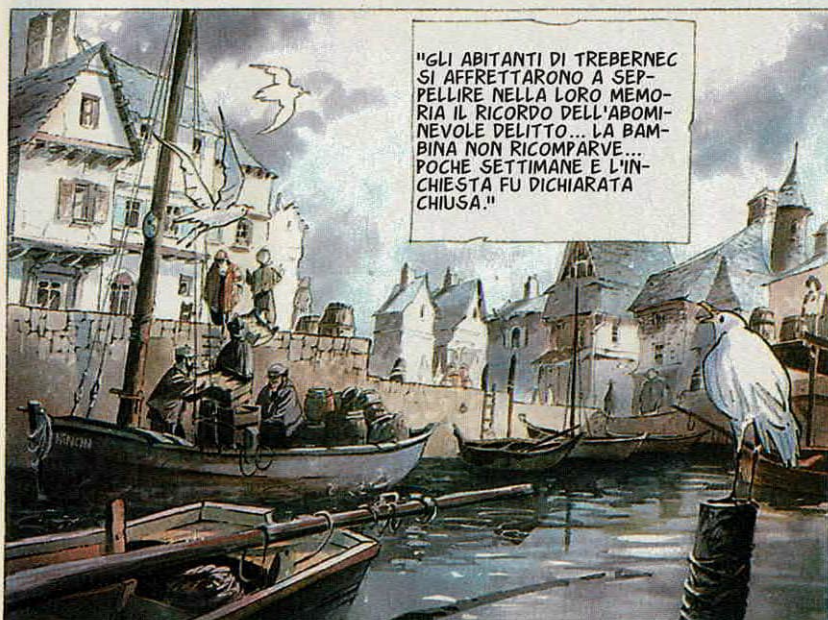


MA CONTINUIAMO CON
LA STORIA... O PRE-
FERISCE FARE COLA-
ZIONE, SIGNOR SAINT
PREUX?... E' GIA'
TARDI E...

PER IL MOMENTO MI
BASTERA' UN PO'
D'ACQUA... MA LEI
CONTINUI IL RAC-
CONTO... LA PREGO.



BENE... LA
VITA RIPRE-
SE IL SUO
CORSO...



"GLI ABITANTI DI TREBERNEC
SI AFFRETTARONO A SEP-
PELLIRE NELLA LORO MEMO-
RIA IL RICORDO DELL'ABOMI-
NEVOLE DELITTO... LA BAM-
BINA NON RICOMPARVE...
POCHE SETTIMANE E L'IN-
CHIESTA FU DICHIARATA
CHIUSA."



EHI, MOCCIOSO... NON
DORMIRE!... DOBBIAMO
SCARICARE IL PESCE
PRIMA DI NOTTE!

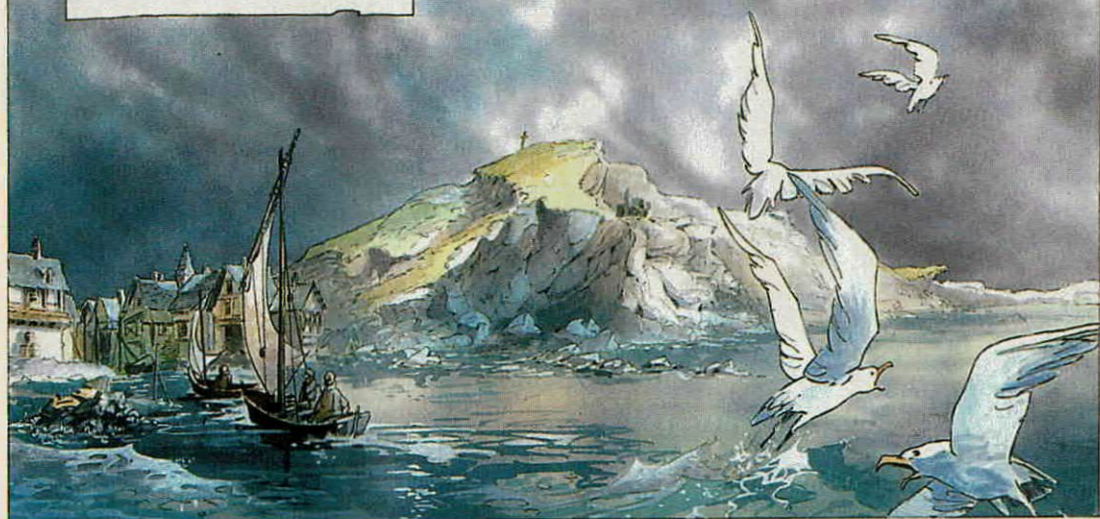


UFF... PUO' DORMIRE
PERCHE' E' IL FIGLIO
DEL PADRONE... SE
FOSSE IL MIO...



SEI UN ASINO,
PAMPOLAIS!... IL
RAGAZZO HA PERSO
IL SUO AMORE... PER
QUESTO HA UNA
FALLA NEL CUORE...

"E PASSARONO GLI ANNI... IL
NOSTRO RE LUIGI XVIII MORÌ E GLI
SUCCEDETTE CARLO X... E POI IL
FATO CI DIEDDE LUIGI FILIPPO, ULTIMO
CON QUESTO NOME..."



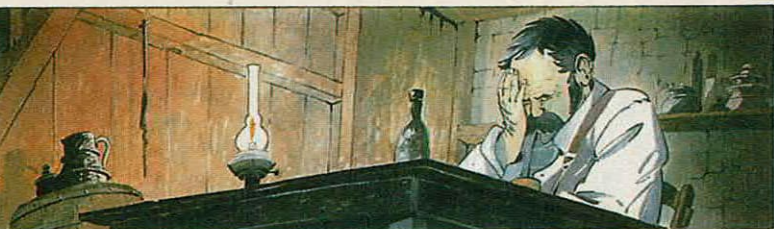
"PER NOI NON CAMBIAVA
GRANCHE! ... AVEVAMO L'IN-
DUSTRIA CONSERVIERA, CHE
DAVA LAVORO A TUTTA LA
ZONA E CI PRESERVAVA
DALLA MISERIA..."



"CI SALVAMMO
ANCHE DALL'EPIDE-
MIA DI VAILO DEL
1832..."



"PER LO SVENTURATO
LOCANDIERE, IL TEMPO NON
AVEVA CAMBIATO NIENTE...
LUI TROVAVA SOLLIEVO
SOLO NELLA BOTTIGLIA ED
ERA DIVENTATO IL PRIMO
CLIENTE DELLA PROPRIA
CANTINA..."



"ALCUNE NOTTI, SCON-
VOLTO DAL DOLORE E
UBRIACO PERSO, CHIA-
MAVA SUA FIGLIA TRA
GLI SCOGLI, ULULANDO
E SINGHIOZZANDO..."

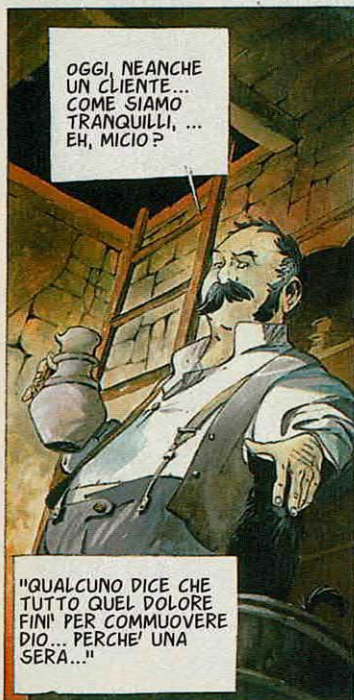


IRENAAA!



"LA GENTE GLI VOLEVA
BENE E C'ERA SEMPRE
QUALCUNO CHE LO POR-
TAVA A CASA..."

OGGI, NEANCHE
UN CLIENTE...
COME SIAMO
TRANQUILLI, ...
EH, MICIO?



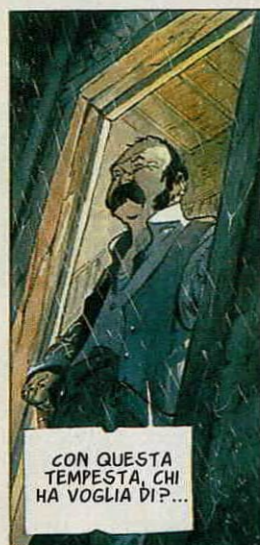
"QUALCUNO DICE CHE
TUTTO QUEL DOLORE
FINI' PER COMMUOVERE
DIO... PERCHE' UNA
SERA..."



ECCO!... COSI'
IMPARO A PAR-
LARE!

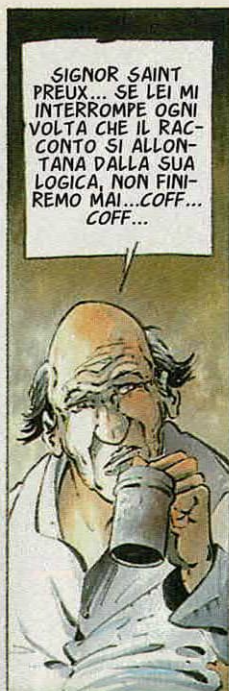


VENGO...
VENGO, SIGNO-
RI PRINCIPI... UN
MOMENTO, PER
FAVORE...





STA DICENDO
CHE SUA FIGLIA
RIAPPARVE
COSÌ... DOPO
TANTI ANNI DI
ASSENZA?



SIGNOR SAINT
PREUX... SE LEI MI
INTERROMPE OGNI
VOLTA CHE IL RAC-
CONTO SI ALLON-
TANA DALLA SUA
LOGICA, NON FINI-
REMO MAI... COFF...
COFF...



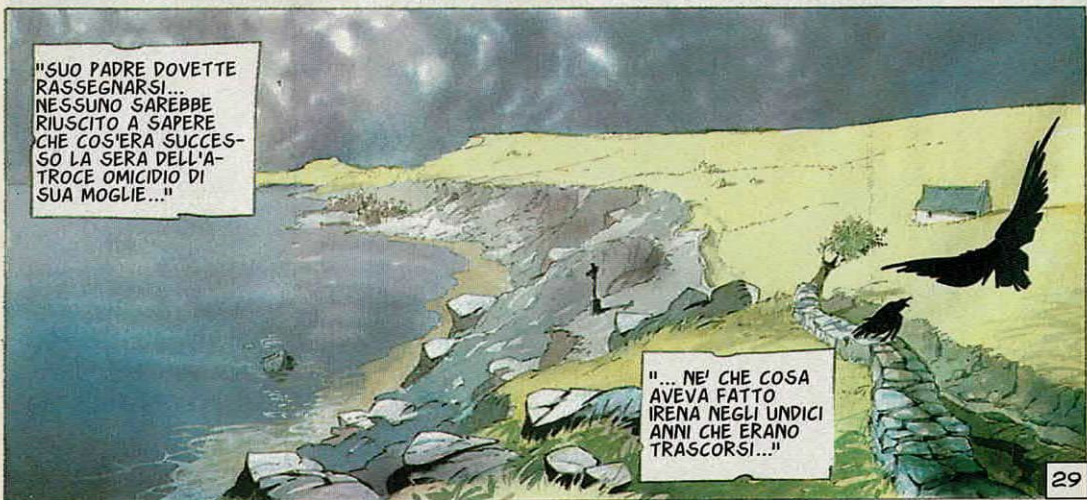
"PROSEGUO... IL NOSTRO
BUON GAËNEC ERA PAZZO DI
FELICITA'... ERA CONVINTO
CHE LA SUA OSTINAZIONE
NON ERA STATA INUTILE...
CHE DIO LO AVEVA ASCOLTA-
TO..."



"LA MISTERIOSA IRENA
NON LO CONTRADDIS-
SE... SI ACCONTENTAVA
DI SORRIDERE, INSTAN-
CABILE, A OGNI PAROLA
DI SUO PADRE..."



"ERA
MUTA."



"SUO PADRE DOVETTE
RASSEGNAISI...
NESSUNO SAREBBE
RIUSCITO A SAPERE
CHE COS'ERA SUCCE-
SSO LA SERA DELL'A-
TROCE OMICIDIO DI
SUA MOGLIE..."

"... NE' CHE COSA
AVEVA FATTO
IRENA NEGLI UNDICI
ANNI CHE ERANO
TRASCORSI..."



CHE STRA-
NO... NO?

TORNARE
ALL'IMPROVVI-
SO DOPO
TANTI ANNI...

DICONO CHE E'
MUTA... VOI CI
CREDETE?

PER ME, E'
OPERA DEL
DIAVOLO!



BUONGIOR-
NO A VOI...

E' UNA BELLA
GIORNATA...
NON TROVATE?



CHE FA?...
PORTA A
SPASSO LA
SIRENA?

COME SI
STAVA
SOTT'AC-
QUA?...
AH... AH...
AH!

E A ME NON
IMPORTA DOVE E'
STATA IN TUTTI
QUESTI ANNI!

STATE ZITTE, STREGHE!...
NON STATE PARLANDO
DEL PERSONAGGIO DI UNA
FAVOLA, MA DI MIA
FIGLIA... IN CARNE E
OSSA, MALEDIZIONE!

FORSE UN GIORNO
RIUSCIRA' A RAC-
CONTARCELO...



NON BADARE ALLE
MALELINGUE,
GAËNEC... E' SOLO
INVIDIA...



META' DELLE DONNE
DI QUI HA PERSO
UN MARITO O UN
FRATELLO IN
MARE... E L'ALTRA
META' UN FIGLIO IN
GUERRA.



ANCHE A LORO PIA-
CEREBBE RITROVARE
UNA PERSONA
CARA...



EHI!... ATTENTA
CON QUEL CANE,
RAGAZZA...
SOFFRE TANTO
DI REUMATISMI
CHE NON SOPPOR-
TA DI ESSERE
ACCAREZZATO!



SCUSA,
YOAN... MA...
CONOSCI DAV-
VERO QUEL
CANE?



PER TUTTE
LE FATE DI
BRETAGNA!





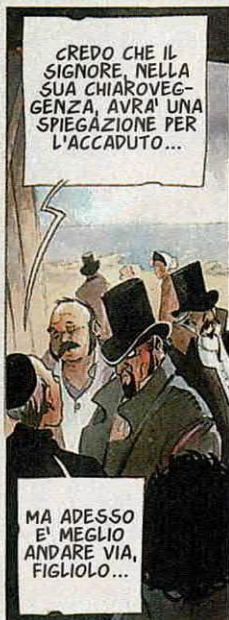




EH?... COME?... NON
CAPISCO, SIGNORE...

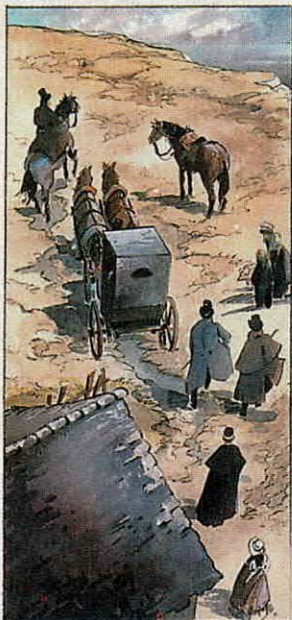


FIGLIOLI... VI
PREGO... CALMA-
TEVI...



CREDO CHE IL
SIGNORE, NELLA
SUA CHIAROVEG-
GENZA, AVRA' UNA
SPIEGAZIONE PER
L'ACCADUTO...

MA ADESSO
E' MEGLIO
ANDARE VIA,
FIGLIULO...



QUELLA
STREGA SI
CREDE
MOLTO
FORTE!



MIO DIO... A QUANTO
PARE, LA FELICITA'
NON RISIEDE NELLA
RICCHEZZA...



QUANTO A VOI
DUE... MI PIACE-
REBBE CHE VENIS-
STE A CONFES-
SARVI, UNO DI
QUESTI GIORNI...

TU, IRENA, HAI SICU-
RAMENTE QUALCO-
SA DA CONFIDARE
AL SIGNORE, DOPO
TANTI ANNI...



E LA STESSA
COSA DICO A
TUTTI VOI, SE
VOLETE
ASCOLTARMI...



IL PARROCO E' UNA BRAVA PERSONA... MA NON SI PUO' DIRE CHE LE PREGHIERE SIANO EFFICACI COME IRENA...



E' VERO!... LE PREGHIERE NON MI HANNO RESTITUITO IL MIO GAETAN, L'ANNO SCORSO...

SENZA CONTARE QUELLI CHE SI AMMALANO... O CHE RITORNANO MATTI DA LEGARE...



BE'... QUEST'ULTIMA E' LA COSA MENO GRAVE... PERCHE' COL TEMPO GUARISCONO... IL DOTTORE HA DETTO A MIA MOGLIE CHE E' DOVUTO ALLA FABBRICA...



COME?... LA FABBRICA DI CONSERVE DEL SIGNOR DE BARONIE FA AMMALARE LA GENTE?



ACCIDENTI, LOCANDIERE... SEI CAMBIATO MOLTO DA QUANDO HAI RECUPERATO TUA FIGLIA... AVRAI VISTO CHE IN PAESE CI SONO MOLTI TIPI STRANI... MA POI GLI PASSA...

COSE CHE SOFFIANO NEL VENTO, DICE IL NUOVO DOTTORE...

E POI, LA FABBRICA DA' LAVORO A TUTTI QUELLI DELLA REGIONE... ALMENO NON MORIAMO DI FAME...

QUELLO, O ANDARE VIA, COME HANNO FATTO ALCUNI GIOVANI... ANCHE SE ADESSO SONO POCHI QUELLI CHE PARTONO...

GIA'... COME IL PICCOLO PIERRE, IL FIGLIO DI KORWEN... QUELLO CHE PARE SIA ANDATO NEL MAR DELLA CINA...



SI E' ARRUOLATO COME MOZZO NELLA MARINA MERCANTILE E NON SE N'E' PIU' SAPUTO NIENTE... MI STUIREI SE SUA MADRE RIUSCISSE A RIVEDERLO...

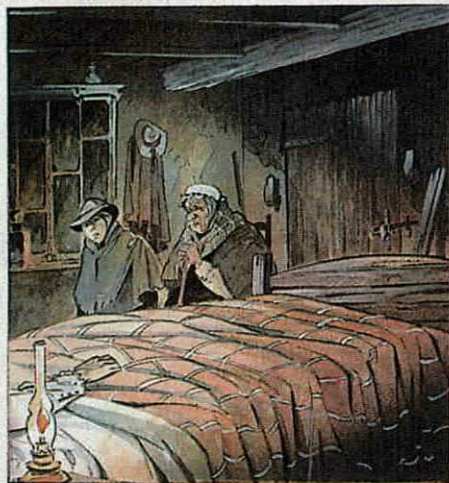
SI'... POVERETTA... E' AGLI ULTIMI...



?



IRENA!... FIGLIA MIA!... DOVE VAI?



E COSI' SEI
TORNA-
TAP... SE
FOSSE QUI,
IL MIO PIER-
RE SAREBBE
FELICE DI
RIVEDERTI...



RICORDO
COME VI
VOLEVATE
BENE... GLI SI
E' SPEZZA-
TO IL CUORE
QUANDO TUA
MADRE... E
TU... HH...



MAH... IL
SIGNORE
AVRA' I SUOI
MOTIVI PER
GRAFFIARE I
NOSTRI
CUORI...



GLI HO
SCRITTO UNA
LETTERA TRE
MESI FA...
ERO GIA'
MOLTO MALA-
TA... SPERO
L'ABBAIA RICE-
VUTA...

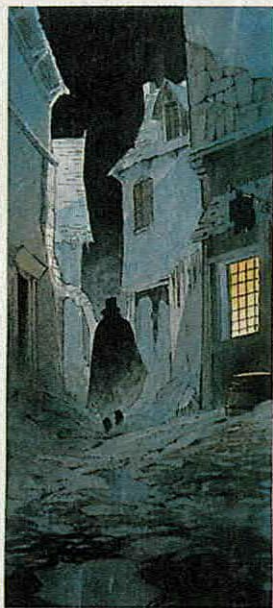


AH... PRENDI
QUESTO
RITRATTO...
LUI SAREBBE
CONTENTO
SE LO CON-
SERVASSI
TU...



GESUMMARI!...
E' MORTA...
CHE DESOLA-
ZIONE... MORI-
RE SOLA,
SENZA FAMI-
GLIA... SE
ALMENO SUO
FIGLIO FOSSE
STATO QUI...











SU... PARLA UN
PO' CON LUI MENTRE
IO RISCALDO
LO STUFATO...

SUA MOGLIE NON
TARDERA'... IL
GIOVANE
LEBENEČ E'
ANDATO AD
AVVISARLA...



AH... CIAO, IRENA...
NON PREOCCUPAR-
TI PER UN VEC-
CHIO COME ME...



IL SOLITO FANNUL-
LONE... SONO TRE
GIORNI CHE DICE DI
ESSERE MALATO...

TUTTO PER NON
ANDARE ALLA
FABBRICA DI
CONSERVE...



TOGLIGLI LA MANO
DI DOSSO, FIGLIA
DEL DEMONIO!



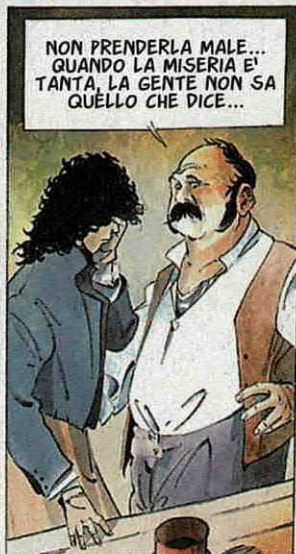
NON HA BISOGNO DI
TE!... ADESSO CURI
ANCHE I CRISTIANI,
STREGA?

MA... IO MI
SENTO GIA'
MEGLIO...



CI BASTA GIA'
CHE TUO PADRE
UBRIACHI I
NOSTRI UOMINI...

E' VERO...
STO
MEGLIO...



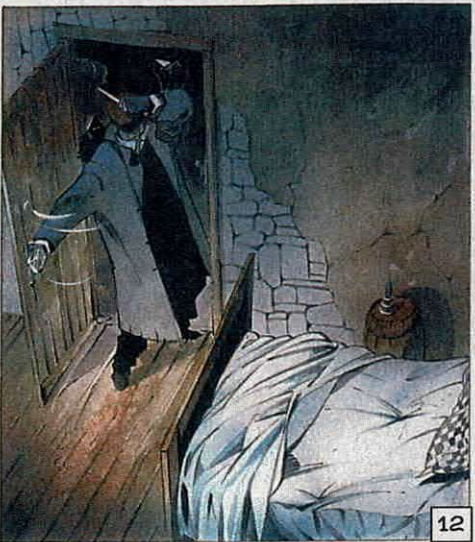
NON PRENDERLA MALE...
QUANDO LA MISERIA E'
TANTA, LA GENTE NON SA
QUELLO CHE DICE...



MA E' UN FATTO
CHE I TUOI DONI
DANNO MOLTO DA
PARLARE NEL VIL-
LAGGIO...

10









MA CI
RIVEDREMO,
STREGA!



CRACK!

VI ASPET-
TERO',
VIGLIACCHI!



IRENA...



NON DEVI AVER
PAURA, IRENA...
SONO SCAPPATI...
E UNO E' FERITO...



EHI...

CHE COSE'
QUESTO
FRACAS-
SO?

AH...
MA...



TU... SEI IL NOSTRO
PICCOLO PIERRE...
ANZI... DOVREI DIRE
IL GRANDE PIERRE...
NON E' VERO, IRENA?



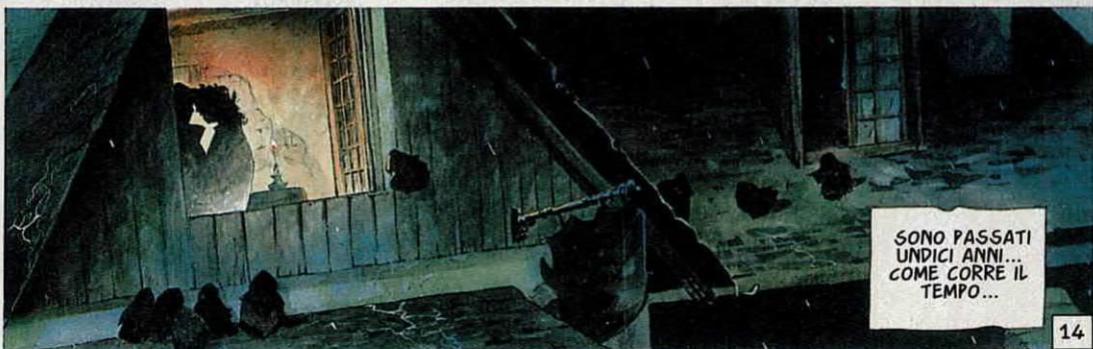
CAPISCO CHE TU
SIA CONTENTA,
FIGLIA MIA... E'
UNA GRANDE
SORPRESA...

... MA NON ERA IL
CASO DI FARE
TANTO RUMORE!



TI PREPARO UNA
CAMERA E UNA
TISANA...

E POI, A LETTO...
DOMANI CI RACCON-
TERAI DEL TUO
VIAGGIO...



SONO PASSATI
UNDICI ANNI...
COME CORRE IL
TEMPO...



"ALL'ALBA LA MOGLIE
DI FERNAND SVEGLIO'
TUTTI I VICINI... SUO
MARITO NON ERA
TORNATO... SI ERA
RITROVATO SOLO IL
SUO MANTELLO
SULLA SABBIA
BAGNATA..."



SI RIFERISCE A
QUEL PERSONAG-
GIO COSI' MALRI-
DOTTO?... CHE
GLI SUCCESSE
SULLA SPIAGGIA?



LEI VUOLE SAPERE
TUTTO SUBITO,
SIGNOR SAINT
PREUX...

IRENA STA BENE E
HA RITROVATO IL
SUO AMICO D'IN-
FANZIA... PER IL
MOMENTO SI
ACCONTENTI...
COFF...



SI'... HA RAGIO-
NE... DORMIRE UN
PO' CI FARA'
BENE...



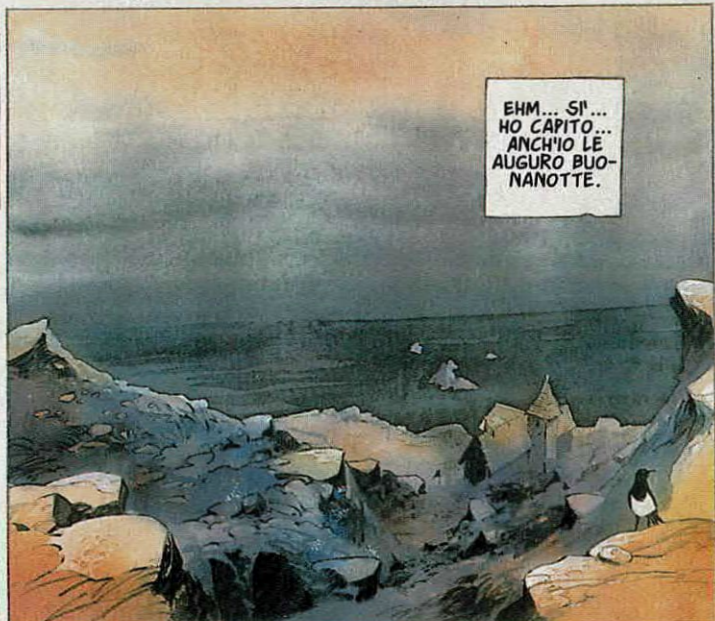
MA DOMANI CONTI-
NUIAMO... TUTTO
QUESTO E' APPAS-
SIONANTE, AMICO
MIO... LEI HA L'ANIMO
DEL ROMANZIERE...



MA... CHE MI
DICE DI QUELLE
BESTIE KUA
SOTTO?



DORMA IN PA-
CE, SIGNOR
SAINT PREUX...
LORO VEGLIE-
RANNO SUL
NOSTRO
SONNO...
BUONANOTTE...



EHM... SI'...
HO CAPITO...
ANCH'IO LE
AUGURO BUO-
NANOTTE.

